Siamo quindi un paese con basso livello culturale???

Postato da: Redazione il: 17 marzo, 2017 In: Cronaca

Il gip del tribunale di Catanzaro è allarmato per il basso livello culturale che esce fuori dall'inchiesta condotta dai carabinieri di Rende, dopo gli arresti in città in seguito ai gravi fatti notori in città.

Una brutta storia quella accaduta a Bisignano: uomini adulti che si approfittano dell'ingenuità di alcuni ragazzini per avere rapporti di natura omosessuale dietro il pagamento di pochi euro, una ricarica telefonica o un pacchetto di sigarette. Un fenomeno in cui, in genere, questi "piccoli schiavi" agiscono vincolati da condizioni di estrema fragilità, difficoltà e condizioni economiche disagiate.

Ma le affermazioni della dott.ssa Barbara Saccà, magistrato ordinario presso il Tribunale di Catanzaro, hanno fatto indignare molti cittadini bisignanesi. Il Gip, oltre a valutare i fatti in contestazione, ha sottolineato che "trattandosi di persone abitanti nel comune di Bisignano, piccolo centro della Calabria, **caratterizzato da un bassissimo livello culturale e di degrado sociale** che favorisce fenomeni del genere di quello oggetto del presente procedimento, i "fatti" specialmente i più scabrosi, riguardanti i suoi abitanti sono conosciuti dai compaesani".

Come si legge dai post e dai commenti su Facebook, dai molti bisignanesi che si sono ritenuti offesi per tali dichiarazioni, non si vuole spostare l'attenzione sullo squallido fatto di cronaca, nè si vogliono mettere in dubbio le difficoltà della vita presenti in città, dove gli abitanti devono spesso fronteggiare tassi di criminalità, inquinamento ambientale e corruzione, ma non si può parlare di degrado culturale e sociale di un intero popolo, facendo passare così l'idea, nell'opinione pubblica, che si tratti di un fenomeno favorito da determinati ambiti di degrado sociale. I dati ci dicono chiaramente che si tratta di un fenomeno pervasivo, che purtroppo è presente in tutti i contesti nei quali siano presenti bambini e minori.

Mettiamo sotto in immagine uno stralcio dell'articolo pubblicato dal portale Cosenzachannel

Ovviamente non possiamo apprezzare al 100% l'analisi fatta dal Gip di Catanzaro, pur sapendo la gravità della situazione e avendo, anche tramite questo portale, più volte raccontato la verità in maniera netta, sapendo di offrire strumenti per analizzare al meglio la realtà. La realtà preoccupa e nessuno deve essere reticente, ma forse le esagerazioni non portano da nessuna parte.

Come Bisignanoinrete il nostro pensiero va ai due minori implicati nella vicenda, chiedendo laddove possibile la massima solidarietà e la vicinanza di tutta la comunità in ogni maniera possibile.

LA VALUTAZIONE DEL GIP. La Saccà, oltre a valutare i fatti in contestazione, sottolinea che «trattandosi di persone abitanti nel comune di Bisignano, piccolo centro della Calabria, **caratterizzato da un bassissimo livello culturale e di degrado sociale che favorisce fenomeni del genere** di quello oggetto del presente procedimento, i "fatti" specialmente i più scabrosi, riguardanti i suoi abitanti sono conosciuti dai compaesani».

Articolo letto 2666 volte

- *Marco*
  Forse la dott.ssa Saccà dovrebbe pensare più al fatto che queste persone, ahimè di basso livello culturale, andrebbero magari chiuse in delle strutture di recupero mentale invece di liberarli il giorno dopo. Quando si ha il potere di agire, ma non lo si fa, si diventa addirittura responsabili che questi delinquenti continuino la sua attività. Ecco SIGNORA BARBARA, magari pensi alle sue di responsabilità invece di mettersi contro una popolazione intera che nulla può fare tranne tacere....
  MARCO